

L'intesa tra Palazzo Marino e A2A
"Sono veicoli a emissione zero"

Contro l'inquinamento
arrivano le auto elettriche
dal prossimo anno
250 punti per la ricarica

SERVIZIO A PAGINA VII

Smog, arrivano le auto elettriche in città 250 punti di ricarica

ALESSIA GALLIONE

LA CHIAMANO "fase pilota" ed è pronta a partire nel 2010. Con 250 punti di ricarica sparsi per la città: dalle strade ai parcheggi dell'Atm. E con un obiettivo: far aumentare l'uso dell'auto elettrica. Un progetto che Palazzo Marino realizzerà con A2A seguendo l'esempio di altri capitali europee, da Parigi a Berlino e, in Italia, di Roma. «Un altro tassello — dice l'assessore alla Mobilità e Ambiente Edoardo Croci — della strategia che sta facendo di Milano una città all'avanguardia per l'innovazione della mobilità».

La mappa è pronta. Sarà presentata domani a MobilityTech, il forum internazionale sull'innovazione tecnologica per lo sviluppo della mobilità che per tre giorni ospiterà i maggiori esperti del settore. Nella prima fase il progetto del Comune e di A2A prevede una rete di 250 punti complessivi divisi in una cinquantina di colonnine che verranno installate su spazi pubblici accessibili a tutti, e nelle sedi delle aziende comunali. «Perché l'uso e l'acquisto delle vetture elettriche — spiega Croci — partirà proprio dal Comune e dalle flotte delle nostre società partecipate. Anche il car sharing, che ha già a disposizione auto ibride, verrà incentivato a dotarsi di mezzi elettrici di nuova generazione».

Una sfida a Roma che ha appena presentato il proprio progetto di rete elettrica siglato con Enel e che prevede 150 punti di ricarica. Anche se Croci la ritiene più una collaborazione: «La nostra idea è di sviluppare in sinergia questa sperimentazione: ho già incontrato il mio omologo del Comune di Roma proprio per scambiare idee ed esperienze». Finora la presenza di colonnine per ricaricare i mezzi elettrici è stata simbolica. Quella tra Palazzo Marino e A2A è una collaborazione iniziata lo scorso anno con un documento di intenti, che vuole far partire davvero questa tecnologia. Passando alla fase operativa. A2A realizzerà e gestirà l'infrastruttura «perché — dice Croci — possiede già una rete di distribuzione locale, ma il nostro sarà un sistema aperto e concorrenziale: anche altri gestori elettrici potranno partecipare». In attesa dell'arrivo sul mercato dal prossimo anno di mezzi di nuova generazione. Una sfida a cui Palazzo Marino crede. «In una logica di miglioramento ambientale — continua l'assessore — perché le emissioni allo scarico di questi veicoli sono nulli così come il rumore che producono». Ma anche di risparmio: secondo le stime con 10 euro di combustibile una macchina normale percorre 100 chilometri; con la stessa cifra una elettrica arriva a 300.

Le fasi

L'AVVIO

Nel prossimo anno grazie a un accordo con A2A il Comune doterà le società partecipate di auto elettriche

LE COLONNINE

Per sviluppare il servizio sono previsti 250 punti complessivi di ricarica divisi in una cinquantina di colonnine

IL RISPARMIO

Secondo le stime con 10 euro di spesa un'auto "normale" percorre cento chilometri, quella elettrica arriva a trecento